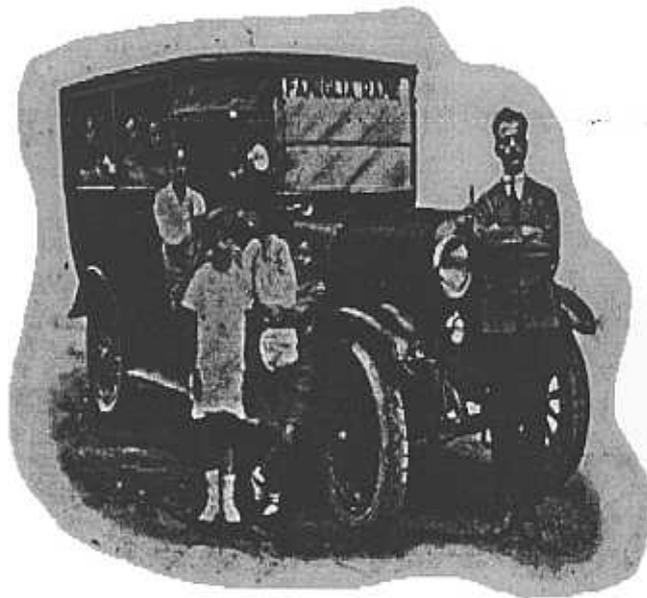


*Università degli studi di Roma "La Sapienza"*

FACOLTA' DI SCIENZE UMANISTICHE

Corso di laurea triennale in Arti e Scienze dello Spettacolo

## **Storia di una famiglia d'arte: i Rame**



Candidato

**Francesca Verrecchia**

Relatore

**prof. Luciano Mariti**

aa. 2003-2004

Sessione invernale

## Indice

- Introduzione al teatro delle Marionette e dei Burattini Pg. 3
  
- Storia della Compagnia Famiglia Rame 12
  
- Copioni per recite “in persona”: 30
  - Caserio* 31
  - Gesta e morte del Biondin* 45
  - Genoveffa di Brabante* 57
  - Senza famiglia* 76
  
- Conclusione 89
  
- Appendice 92
  - Immagini e documenti*
  
- Bibliografia 117

## Conclusione

La Compagnia Marionettistica dei Rame ha origine nel 1876, anno in cui Pio Rame, marionettista, inizia a girovagare nei paesini della Lombardia dando vita a meravigliosi e suggestivi spettacoli.

Dal matrimonio con Giuseppina Rabozzi nascono quattro figli: Ernesto, Tomaso, Domenico e Stella Rosa che dalla più tenera età entrano a far parte della vita artistica del padre, contribuendo a creare una compagnia marionettistica ambulante a conduzione, esclusivamente, familiare.

Saranno proprio Tomaso e Domenico, infatti, a prendere le redini della compagnia di famiglia quando Pio sarà diventato troppo anziano; Tomaso in veste di creatore delle scene, traduttore, riduttore ed ideatore di testi teatrali, mentre Domenico rivestirà il ruolo di direttore artistico.

Nel 1915 questa compagnia di artisti subisce una trasformazione, avviene il passaggio da Compagnia marionettistica a teatrale ambulante, il che significa che la loro attività teatrale va avanti mettendo, però da parte marionette e burattini ma conservandone il ricco repertorio popolare.

Il loro repertorio riflette pienamente quello del teatro popolare, infatti gli ingredienti dell'azione drammatica sono gli stessi: grandi passioni, semplici sentimenti, intrighi, dolori e lieto fine.

Il tipo di attività che questi artisti proponevano si presentava originale pur basandosi sulla tradizione del teatro marionettistico italiano ed è proprio grazie a questo che ebbero un rapido successo rispetto alle

numerose altre compagnie che operavano nello stesso periodo e soprattutto negli stessi luoghi.

Il teatro era, per loro, sinonimo di serio impegno da affrontare con onestà ed una preparazione che, sebbene fosse di tipo artigianale, gli permetteva di rivolgersi ad un pubblico di provincia disposto ad accogliere valori di carattere morale ma senza pretese intellettualistiche.

Come ho già detto, questa compagnia teatrale ambulante era composta dalle famiglie di Tomaso e Domenico Rame, e da cinque attori scritturati nel momento di passaggio dal teatro marionettistico in teatro vero e proprio, sia pure ambulante.

Si trattava di una compagnia artistica a conduzione familiare, ed erano loro ad occuparsi personalmente di ogni cosa necessaria alla realizzazione ed alla buona riuscita di uno spettacolo: dall'ideazione, arrangiamento o riduzione dei testi alla recitazione, dalla pubblicità alla stampa, per mezzo di una *pedalina*, di manifesti e locandine, dalla creazione delle scene ai costumi, che erano soliti acquistare in blocco dal Teatro alla Scala di Milano quando le opere venivano smontate.

Ogni singolo componente di questa grande famiglia era come una piccola ape operaia che con dedizione ed impegno lavorava per contribuire alla realizzazione di spettacoli che pur nella loro semplicità riuscivano a lasciare il pubblico esterrefatto.

E' inutile dire che attraverso la lettura delle interviste rilasciate per molti giornali da Franca, Pia ed Enrico Rame, figli di Domenico, traspare un grande senso della famiglia oltre ad una grande professionalità artistica e ad un enorme amore per il teatro e per l'arte. Purtroppo non ho trovato alcun testo che parli esplicitamente dei Rame, fatta eccezione per il saggio di R. Leydi, *Marionette e*

*Burattini*, molto utile per ricavare notizie riguardanti i copioni di *Caserio*, e *Gesta e morte del Biondin*.

Per realizzare questo lavoro ho fatto tesoro dei molti documenti, immagini ed interviste raccolte da Franca Rame nel suo archivio, nonché del quaderno di appunti (1876-1901) appartenuto a Pio Rame, dell'opuscolo realizzato nel 1929 da un amico della famiglia Rame, il dott. Fornioni che ha redatto una documentata cronistoria della vita della Compagnia artistica e delle sue attività benefiche; sono stati utili anche i copioni della *Genoveffa di Brabante* e di *Senza famiglia* che contengono numerose informazioni, grazie al fatto che questi artisti avevano l'abitudine di conservare ed incollare immagini ed articoli dell'epoca e di annotare ai margini dei fogli notizie come per esempio le date di rappresentazione, i permessi di rappresentazione rilasciati dai vari sindaci ed indicazioni riguardanti le riduzioni a testi teatrali di romanzi, leggende e fatti di cronaca.

Ho incontrato qualche difficoltà per realizzare l'albero genealogico di questa famiglia ma alla fine sono riuscita nel mio intento grazie all'aiuto della Sig.ra Franca Rame Fo e di suo nipote Gianluca i quali si sono dimostrati estremamente disponibili.

## Bibliografia

- L. Mittner, *Storia della letteratura tedesca. Dal pietismo al romanticismo(1700-1820)*, Torino, Einaudi, 2002.
- G. Giocosa, *Conferenze e discorsi*, Milano, 1909.
- G. Bignardi, *C'era una volta un teatro a Varese*, Varese, 1978.
- R. Alonge, G. Davico Bonino, *Storia del teatro moderno e contemporaneo*, Torino, Einaudi, 2000.
- P. Ferrigni, *Storia dei burattini / Yorick figlio di Yorick* [i. e. P. Ferrigni] Firenze, 2002;  
(Rist. dell'ed.: Firenze, Tipografia editrice del Fieramosca, 1884).
- C. Bozzetti, *Il teatro della seconda metà dell' Ottocento*, Bari, Laterza, 1988.
- C. Molinari, *Storia del teatro*, Milano, Laterza, 1999.
- R. Leydi, R. Mezzanotte Leydi, *Marionette e Burattini*, edito nella collana "Il Gallo Grande", 1958.
- R. Leydi, *I Canti Popolari Italiani*, Arnoldo Mondadori Editore, 1973.
- M. Verdone, *Marionette*, Roma, Lucarini, 1980.
- H. Malot, *Senza famiglia*, trad. di R. Pasini, Novara, DeAgostini, 1996.
- Per informazioni riguardanti marionette e burattini:  
[http:// www.buma.it](http://www.buma.it)
- Per le immagini e gli articoli di quotidiani dell'epoca:  
[http:// www.archivio/francarame.it](http://www.archivio/francarame.it)

- Per informazioni riguardanti *Genoveffa di Brabantè e Senza Famiglia*:

[http://: www.schinvision.com](http://www.schinvision.com)

<http://: www.delteatro.it>

[http://: www.girodivite.it/antenati/\\_tieck/\\_hebbel.htm](http://: www.girodivite.it/antenati/_tieck/_hebbel.htm)